

# CINOFILIA & TIRO



Ottobre 2020

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Tracciare,  
addestrare,  
condividere.



Europeo e Coppa Comunità europea Fan 32



Giornata mondiale del cane



16° Campionato tiro di campagna



21° Open di Ferragosto



# L'AGILITY TORNA AL FORO ITALICO

*La Giornata mondiale del cane è stata l'occasione per avvicinare i ragazzi alle varie specialità agonistiche federali.*

**S**tavolta, ad ospitare nuovamente i binomi atletici dell'agility dog è stata la Giornata mondiale del cane, una manifestazione festosa all'interno del Foro Italico Camp di Sport e Salute. Si è trattato di una giornata conoscitiva, costellata di eventi, organizzata appositamente dalla Fidasc per avvicinare i ragazzi alle varie specialità agonistiche federali, in particolare, proprio all'agility dog.

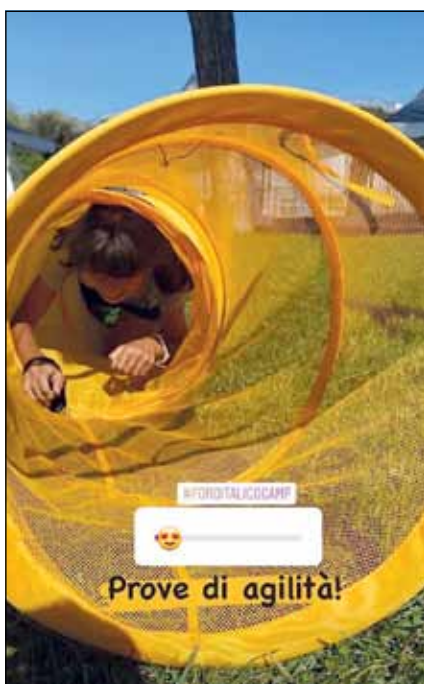
Dopo la fortunata esperienza dello scorso anno, i bambini-conduttori erano particolarmente eccitati da questa opportunità sportiva e non sono certo mancati momenti di puro svago conditi da un pizzico di sano agonismo.

Ma il divertimento ha coinvolto inamancabilmente anche i genitori e gli stessi organizzatori, che sono stati letteralmente "sopraffatti" dallo spirito competitivo dei giovanissimi atleti scesi in campo con i loro amici.

La simpatica iniziativa è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione della Asd La Valletta, nelle persone dell'ufficiale di gara Carlo Garacci e dei tecnici federali Cristina Cento e Serena Evangelista.

Ora non resta che aspettare l'edizione del prossimo anno, con la certezza di vedere tanti nuovi ragazzi scendere in campo al posto di quelli presenti quest'anno, molti dei quali saranno già impegnati nelle loro prime vere competizioni targate Fidasc su e giù per l'Italia.

*Dopo la fortunata esperienza dello scorso anno, i bambini-conduttori erano particolarmente eccitati da questa opportunità sportiva e non sono certo mancati momenti di puro svago conditi da un pizzico di sano agonismo.*



# Un Open per ricominciare

*Il Campionato con armi a canna rigata 100 m. - 4 posizioni si è tenuto per la prima volta con iscrizioni libere da parte dei concorrenti. A causa del lockdown che ha impedito la realizzazione delle usuali selezioni regionali.*



**A** vincere è stata la voglia di competere dopo lo stop imposto dalla pandemia. A testimoniare, sul Campo federale Fidasc di Campagna (Sa), la presenza di tanti neofiti e la soddisfazione del Team Astore, organizzatore della gara. Si è svolta infatti

nel weekend del 18 e 19 luglio la 16° edizione del Campionato italiano tiro di campagna con armi a canna rigata 100 m. - 4 posizioni. Per la prima volta la manifestazione si è tenuta con formula Open, cioè con libere iscrizioni dei concorrenti, a causa del lockdown dei mesi scorsi che

## AVVICINAMENTO DI NUOVI AGONISTI ALLA SPECIALITÀ





*A vincere è stata la voglia di competere dopo lo stop imposto dalla pandemia. A testimoniare, sul Campo federale Fidasc di Campagna (Sa), la presenza di tanti neofiti e la soddisfazione del Team Astore, organizzatore della gara.*

ha impedito la realizzazione delle usuali selezioni regionali. Tale formula, in verità, ha riscosso un grande successo ed apprezzamento da parte dei partecipanti, che si sono visti proiettare su di un palcoscenico sportivo di carattere nazionale, e ciò ha contribuito grandemente all'avvicinamento a questa specialità di nuovi agonisti, come testimoniano i numeri: 7 Regioni partecipanti, per un totale di 79 concorrenti.

Particolare soddisfazione è stata espressa dall'organizzazione e dalla Federazione per la presenza di Regioni alla loro prima esperienza, come la Sardegna, e di numerosi tiratori e tiratrici neofiti del tiro di campagna (tra le più



*7 Regioni partecipanti, per un totale di 79 concorrenti. Particolare soddisfazione è stata espressa dall'organizzazione e dalla Federazione per la presenza di Regioni alla loro prima esperienza, come la Sardegna, e di numerosi tiratori e tiratrici neofiti, provenienti in particolare dall'Umbria e dalla Calabria.*

“storiche” discipline del tiro Fidasc), provenienti in particolare dall'Umbria e dalla Calabria. Su di un campo notoriamente difficile per le condizioni meteo e le caratteristiche orografiche del luogo, i concorrenti si sono alternati tra le giornate di sabato e domenica.

Tutti i partecipanti, tra vento incostante e temperature tipiche della stagione, hanno effettuato i loro 5 colpi per ciascuna delle 4 sagome previste, in 2 routine di bersagli, per un totale di 40 colpi ciascuno, raggruppati in batterie da 6 ciascuna. Il nutrito lotto di tiratori, nel più assoluto e totale rispetto delle norme anti-Covid, si è mosso sotto la guida del collegio giudicante composto da Riccardo Cerqua, Claudio Di Napoli e Raffaele Lullo, con la supervisione del delegato federale Antonio Ramunno. Alla fine della manifestazione, nello spirito sportivo e amichevole della Fidasc, onori e premi per tutti.

Tra gli Eccellenti si sono distinti due lucani, Fabiano e Giambattista Sabia, rispettivamente vincitore e terzo classificato con 384/400 e 361; nel mezzo si è piazzato l'inoscidabile Cosimo Vellella, cui l'impegno per l'organizzazione della gara non ha inficiato la prestazione che gli è valsa il punteggio di 374. Fabiano Sabia e Vellella hanno occupato anche i primi due gradini del podio della classifica Assoluta. Classifica che ha visto al terzo posto l'oro dei Senior, Giuseppe Casolino con 365/400, che ha preceduto Pietro Nolè con 361 e Francesco D'Ambrosio con 360.

Nella Junior e Lady, gradino alto per Davide Sabia con 342/400, a seguire Giorgio Sorleti con 328 e Martina De Pierro con 203. Il titolo Master è andato ad Alberto Paioli che, con un bel 338/400, ha distanziato Antonio Ponzio con 189 e Luigi Marino con 179. Vincenzo Bartolomei è campione dei Veterani: il suo 350/400 supera il 335 di Donato Sarli e il 331 di Francesco Vinelli. Due binomi campani, Campania I (Cosimo Vellella e Barbara Cetrangolo) e Campania 4 (Rosario e Jessica Rubortone), si sono aggiudicati oro e argento nelle Coppie di genere, rispettivamente con 699/800 e 664; bronzo per Basilicata (Pietro Nolè e Maria Coppola) con 582. Ed è stato ancora Vellella a capitanare la squadra tricolore della Campania nei Senior, insieme con De Luna, Cataldo e D'Ambrosio, che ha totalizzato 1.092/1.600.

A salire sui restanti gradini due compagini lucane: argento per quella composta da Di Stefano, G. Sabia, F. Sabia e D. Sabia (1.087/1.600); bronzo per Casolino, Sarli, Colangelo e Cataldi, rispettivamente con (1.040/1.600). Senza storia l'assegnazione del titolo nelle Squadre Lady, con Cetrangolo, Rubortone e De Pierri a 657/900 contro i 282 di Pettinato, Di Nardo e Scorza. Al termine della kermesse, sia da parte degli habitués della specialità che dei novizi, complimenti ed apprezzamenti nei confronti della struttura federale e dell'organizzazione della gara, soprattutto per il clima di sportività e di ospitalità che il Team Astore, con la collaborazione della famiglia D'Ambrosio (sempre in prima linea con Massimo e Gregorio, atleti e cinofili di fama internazionale), hanno offerto a tiratrici e tiratori. Complimenti che sono giunti anche dal presidente Buglione che, collegato in remoto perché coinvolto in un'altra competizione, ha descritto l'impegno della Fidasc per la costruzione di un futuro ancora più radioso, grazie anche alla dedizione di Asd come la Astore.

# Open di Ferragosto a quota 21

*Il Tricolore assoluto individuale e a squadre razze da ferma e da cerca su selvaggina naturale ha raggiunto la "maggiore età". Ed è stato ancora un successo.*



*Andrea Bini, campione fra i conduttori di cocker.*



*Il campione italiano continentali, Roberto Scarpecci.*



*Samuele Aringhieri, campione italiano inglesi.*

**N**ei giorni 16 e 17 agosto 2020, in due giornate con tempo soleggiato e temperature tipiche della stagione - quindi molto "impegnative" - si è disputato il XXI Campionato italiano Assoluto individuale e a squadre, per conduttori di cani delle razze da ferma e da cerca su selvaggina naturale in Zona Doc. La "classicissima" ferragostana si è svolta nel più rigoroso rispetto delle normative per la prevenzione e il controllo dell'infezione da Corona-

virus per poter partecipare a manifestazioni sportive (articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). La gara, infatti, ha preso avvio solo dopo un accurato controllo dei documenti, con misurazione della temperatura corporea e la presentazione dell'autocertificazione, da parte di Ivo Pulcinelli, in qualità di delegato Fidasc, e di Paolo Andreini in rappresentanza dell'Enci. Il pool giudicante era, come di consueto, di altissimo livello, con giudici esperti di fama internazionale come Paolo Berlingozzi,

Piero Ceccanti, Marco Carretti, Riccardo Acerbi, Giorgio Bellotti e Massimo Cambi. Il parterre dei coraggiosi partecipanti all'Open era formato da 21 conduttori dei continentali esteri; 21 degli inglesi; 5 di cani da cerca springer spaniel e 5 di cani da cerca cocker. Anche quest'anno, come sempre, teatro della importante competizione è stata la Zona federale Doc di Collacchioni, località Castelnuovo nel Comune di Pieve Santo Stefano (Ar), una struttura davvero unica per organizzazione e



*Toscana, campione italiano a squadre inglesi. Da sinistra: Aringhieri, il vicepresidente vicario Domenico Coradeschi, Pianigiani, Pardini e Isardi.*

*Il campione italiano degli springer spaniel, Cesare Coradeschi.*



## GLI AZZURRI VOLANO ALTI ALL'EUROPEO DI FAN 32



Coppa Comunità europea: Bartolomeo Baldi, oro nei Master e azzurri d'argento a squadre.

27-30 agosto. Al centro del Portogallo, più esattamente a Guimaraes, tra Porto e Braga, si sono disputati l'Europeo e la Coppa della Comunità europea di Fan 32, una delle innumerevoli specialità della disciplina federale del tiro. Sulle elevate e verdi colline della storica regione lusitana del Minho, i più forti tiratori europei della specialità si sono dati appuntamento per questa prestigiosa competizione nella quale gli azzurri, con lo scudetto della Fidasca sul petto, hanno sfoderato una prestazione assolutamente formidabile, sia individualmente che a livello di squadre. Un'impresa resa ancora più significativa dal numero davvero elevato di concorrenti e dalla loro grande preparazione. La specialità, che sta mostrando un elevatissimo gradimento da parte non solo dei tiratori "di pedana" o "di percorso", ma anche da parte dei cacciatori e dei giovani, è entrata recentemente a far parte della grande e variegata famiglia Fidasca che aderisce alla Fedecat (Consejo mundial de Federaciones deportivas de caza y tiro), la Federazione internazionale di riferimento. In questa ultima avventura portoghese, nella quale erano in palio i titoli di campioni europei di categoria sia individuali che a squadre, e le medaglie della Coppa della Comunità europea, i portacolori azzurri hanno mostrato tutto il loro valore e sono tornati a casa con un bottino di tutto rispetto di 6 medaglie: 2 d'oro e 4 d'argento. In dettaglio, nell'Europeo, il primo oro è andato al mixed team composto da Marina Moioli e Lorenzo Lorenzi. Le medaglie d'argento, invece, sono state conquistate da Francesco Baldi, secondo nella classifica individuale assoluta; da Marina Moioli, seconda nell'individuale Lady e, infine, dalla squadra composta da Francesco Baldi, Lorenzo Lorenzi e Leandro Prado. Nel corso dell'ultima giornata, in cui si è disputata la Coppa della Comunità europea, gli azzurri hanno conquistato ancora un oro con Bartolomeo Baldi nei Master, mentre l'ultima medaglia d'argento è andata alla squadra che schierava Lorenzo Lorenzi, Francesco Baldi e Leandro Prado. Il presidente Felice Buglione, aggiornato in tempo reale sull'andamento della gara e sui risultati definitivi, si è complimentato vivamente con tutto il team azzurro anche a nome dell'intero Consiglio federale.

Europeo: Italia seconda nella classifica a squadre. Marina Moioli e Lorenzo Lorenzi primi nel mixed team.



ospitalità, con terreni stupendi e giusta vegetazione, ma soprattutto ricca di selvaggina degna di questo nome. In tutti i turni i concorrenti hanno avuto a disposizione l'opportunità di incontrare le storne. Al termine di ciascuna delle due giornate di gara del 16 e 17 agosto, c'è stata la lettura delle relazioni da parte dei giudici e le cerimonie delle premiazioni, che sono state precedute da un breve intervento del Cav. Domenico Coradeschi, vicepresidente vicario della Fidasca e coordinatore della cinofilia venatoria. L'autorevole esponente della cinofilia nazionale e internazionale ha ringraziato giudici, concorrenti e accompagnatori, mettendo in risalto il valore sportivo della competizione e, in questo travagliato 2020, anche lo spirito di sacrificio e di grande responsabilità dimostrato da ciascuno. Purtroppo, nelle fila dei conduttori dei continentali, si è avvertita dolorosamente l'assenza di Giuliano Goffi, un grande campione che sarebbe poi prematuramente scomparso dopo pochi giorni, sconfitto da una malattia incurabile.

Qui di seguito, i vari podi delle categorie razze da ferma continentali e inglesi e razze da cerca.

**Continentali esteri, Individuale:** campione italiano 2020 Roberto Scarpecci con Rolex Ecc. Cac; 2. Andrea Tureddi con Atina Ecc. I Ris. Cac; 3. Vittorio Cosentino con Canon Ecc. I Ris. Cac.  
**Squadre:** 1. Calabria punti 15,5 (Maggiore-Anania-Osso); 2. Liguria punti 11 (Pezzulli-Calcano-Cosentino); 3. Toscana punti 9 (Tureddi-Rosi-Lascialfari).  
**Inglese, Individuale:** campione italiano 2020 Samuele Aringhieri con Arretium Ser Gorello Ecc. Cac; 2. Paolo Pardini con Melita Ecc. I Ris. Cac; 3. Pierluigi Sorsoli con Uollas Ecc. **Squadre:** 1. Toscana punti 13 (Aringhieri-Pianigiani-Pardini-Isardi); 2. Lombardia punti 12 (Sorsoli-Facchetti-Brignoli-Conte).  
**Cani da cerca, springer spaniel, Individuale:** campione italiano Cesare Coradeschi con Guccio di San Fabiano Ecc. Cac; 2. Luca Bovio con Jasperensi's Islobo Ecc. I Ris. Cac; 3. Norman Rota con Holiday di San Fabiano Ecc. II Ris. Cac. **Cani da cerca, cocker, Individuale:** 1. Andrea Bini con Arold del Bona Ecc. Cac; 2. Marco Villani con Sabri del Bona Ecc.; 3. Michele Rota con Mila del Rotmix Ecc.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA